

***ISTITUTO COMPRENSIVO  
E. De Amicis  
Succivo ( CE )  
Secondaria di I Grado  
classe II B***

***PROF.SSA ROSA MEROLA***

***Concorso PARLAWIKI***

# Democrazia

Deriva dal gr. **δημοκρατία**, composto da **δῆμος** «popolo» e **-κρατία** «potere, governo».

È la forma di governo in cui il potere risiede nel popolo che esercita la sua sovranità per mezzo di rappresentanze elettive e garantisce a ogni cittadino la partecipazione in piena uguaglianza all'esercizio del potere pubblico.

Questo principio è affermato **nell'articolo 1 della Costituzione Italiana** : *L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.*

**Quindi non vi può essere  
democrazia senza tutela  
dell'uomo e dei suoi diritti, non  
vi può essere tutela dell'uomo  
senza democrazia.**



**Democrazia è partecipazione.  
Partecipiamo alla vita politica  
eleggendo i nostri  
rappresentanti**



**Democrazia è soprattutto facoltà di scelta che esercitiamo con il voto , una conquista della democrazia. Secondo me non votare è una scelta irresponsabile, non è altro che una fuga dai problemi, un modo per accettare passivamente le decisioni degli altri.**





**Il principio democratico ha un valore incontestabile e fondante nella nostra Costituzione.**

**La democrazia costituisce un grande risultato per il popolo italiano , ma in che modo, in un sistema politico come il nostro, la democrazia è concretamente salvaguardata dalla Costituzione?**



*Le forme di partecipazione democratica*

## LA DEMOCRAZIA NELLA COSTITUZIONE ITALIANA

La sovranità popolare

**Occorre, al riguardo, ricordare che, dopo aver affermato e ribadito il carattere democratico del nostro stato, la Costituzione indica gli strumenti concreti per renderlo effettivo.**

**Sicuramente è fondamentale l'art. 48 che sancisce il cosiddetto suffragio universale, secondo cui tutti i cittadini maggiorenni hanno il diritto di eleggere i propri rappresentanti perché esercitino la sovranità: esso costituisce l'espressione tipica di democrazia rappresentativa, che caratterizza il nostro sistema politico.**

**Le elezioni sono, quindi, diventate l'elemento costitutivo del processo di attribuzione del potere per l'esercizio delle pubbliche funzioni. Il suffragio universale, il voto segreto, l'uguaglianza dei voti espressi, la periodicità delle elezioni, unite ai vari modelli di legge elettorale, si prefiggono l'obbligo di rappresentare più fedelmente possibile il corpo elettorale.**

**Non mancano, però, degli esempi di democrazia diretta con cui il popolo ha il potere di partecipare direttamente alla gestione della res publica: si pensi all'art. 75 della Costituzione, in cui è prevista la possibilità di indire un referendum abrogativo totale o parziale su una legge, qualora 500.000 elettori o 5 consigli regionali ne facciano richiesta, o l'art. 71, che prevede il potere di iniziativa popolare da parte di 50.000 elettori**

**Occorre ancora ricordare che la sovranità popolare si esprime non solo con gli istituti di democrazia diretta ed indiretta ma anche attraverso “l’esplicazione delle libertà politiche e di talune libertà civili fondamentali da parte dei cittadini”.**

**I diritti di libertà sono fondamentali per un efficace esercizio dei diritti politici.**

**Da ciò deriva che non è l’affermazione della democrazia in uno stato a comportare come conseguenza il riconoscimento dei diritti di libertà, piuttosto è proprio l’affermazione di questi diritti che ci permette di considerare democratico un certo ordinamento.**

**Fra tutti i diritti di libertà, assume un ruolo fondamentale la libertà di espressione, ex art. 21 della Costituzione, poiché con esso, indirettamente, si partecipa alla formazione degli indirizzi politici e, quindi, all’esercizio del potere.**



**Tutto quanto è stato detto mi fa affermare, con ancor maggiore convinzione che la partecipazione democratica dei cittadini alla gestione della cosa pubblica è stato il faticoso risultato per il quale i nostri nonni hanno combattuto e sono anche morti. L'esercizio del diritto di voto permette ai cittadini di gestire e far funzionare lo Stato, per la crescita economico-sociale del Paese, ai politici viene chiesto di rappresentare la volontà del popolo. Votare non è solo un diritto, ma anche un dovere: abbiamo il potere di far sentire la nostra voce, allora, perché non usarlo partecipando attivamente allo sviluppo civile del Paese?**



**È importante proseguire  
con coraggio il nostro  
cammino di cittadini,  
cammino sicuramente non  
facile, ma sempre esaltante,  
perché sorretto dalla  
profonda convinzione che:**  
***Democrazia è...  
partecipazione***